



informa

NOIVOILORO

Periodico Informativo delle Associazioni e Cooperative Noivoiloro



Impossibile arrendersi! E Noivoiloro cresce.



di Ambrogio Ripamonti

Non bastava la pandemia? Adesso anche la guerra! Accendi la televisione, leggi i giornali, ascolti la radio, apri il computer, navighi con il telefonino... un mondo pieno di richieste di aiuto!

Ovunque, attorno a noi, grandi sofferenze e preoccupazioni economiche. Tutto risulta più faticoso, incerto e complesso... Così, anche nella nostra vita quotidiana, siamo sempre più attenti a gestire al meglio ogni aspetto del ménage familiare. Anche la "grande famiglia" Noivoiloro vive inevitabilmente queste grandi preoccupazioni, ma non può certo pensare di arrendersi, cercare di fare di meno o scegliere di ridimensionare il proprio impegno nel dar vita a nuove iniziative e attività volte a far stare meglio le persone che scelgono di frequentarla. Ed è per questo motivo che, tra le tante attività, il primo marzo ha preso il via un nuovo importante progetto: **il ristorante solidale**. Due gli ambiti di attività: nei fine settimana o in orario serale, un servizio

dedicato a Battesimi, Cresime, Comunioni, feste di compleanno, feste di laurea, feste di associazioni del territorio, eventi a tema; tutti i giorni della settimana a pranzo, invece, un servizio mensa per i dipendenti di Noivoiloro e delle aziende limitrofe, oltre che per i ragazzi del nostro centro socio educativo.

Si tratta però di un ristorante speciale, perché rappresenta la realizzazione di un progetto di inclusione sociale e lavorativa importante per far crescere questa grande storia di Noivoiloro, un neonato servizio di ristorazione che già oggi coinvolge due utenti della cooperativa lavoro appartenenti alle categorie protette e prevede di formare e dare lavoro ad altre persone disabili o che si trovano in condizioni di svantaggio sociale.

Per questo, mi rivolgo a tutte le persone che ci conoscono e che sanno quante fatiche, quanto impegno, quanta passione mettiamo per farcela... e mi rivolgo anche a quelle persone che grazie a questa

bella realtà riescono ad essere più sereni nella propria vita: aiutateci a dire a tutti coloro che non ci conoscono o che sanno poco di quello che facciamo, che abbiamo bisogno dell'aiuto e del supporto di tutti. Oggi Noivoiloro, nonostante il momento storico così particolare, sta investendo ancora più passione, impegno e grinta per esserci come realtà attiva, sapendo che ne vale certamente la pena anche se implica sostenere spese importanti: circa dodicimila euro al mese per il mutuo (primo e secondo lotto, cui si è aggiunto l'acquisto del terreno), i rincari delle bollette del gas, della luce e dell'acqua e il costante aumento delle tasse e della burocrazia.

Rimanete vicino a Noivoiloro... abbiamo tanto bisogno di Voi! Fatelo nella modalità che preferite: con un contributo libero, partecipando alle nostre iniziative come ospiti o come volontari, acquistando i prodotti della nostra bottega... oppure donandoci il vostro 5X1000! È questo il

CONTINUA A PAGINA 2

periodo delle dichiarazioni dei redditi e il 5x1000 è per Noivoiloro un importante strumento di finanziamento delle proprie attività. Per questo Vi chiediamo di aiutarci a raggiungere quante più persone possibili, diffondendo - nell'ambito

della rete dei vostri contatti e delle vostre conoscenze - l'invito a devolvere il 5x1000 a Noivoiloro.

Sono piccole attenzioni che per noi diventano grandi possibilità; piccoli preziosi gesti che aiutano a far crescere questa

grande storia di Noivoiloro e che diventano testimonianza concreta di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno.

Grazie di cuore!

Ampo

Questione di scelte fatte con il cuore!

DI ALESSANDRA ROSSI

Eccomi qui, seduta alla scrivania di "Ampo", che ora condividiamo, a ripensare al mio percorso al Noivoiloro. Ero ancora un'adolescente quando nelle prime uscite che facevo con gli amici, ci univamo ai "grandi" per andare a fare la raccolta di stracci e rottami. Noi adolescenti, con il senno di poi, non eravamo pienamente consapevoli di quello che stavamo facendo... era la scusa per uscire, per divertirci e stare in compagnia. Con il passare degli anni, questo gruppo di amici "grandi" si è dedicato a tante cose diverse, fino a fondare il Noivoiloro.

Ho vissuto un po' in sordina e un po' in prima linea tutte le fasi di crescita di Noivoiloro e ho "bazzicato" diversi

aspetti di questa realtà che permette a tutti e a ciascuno di trovare un suo spazio: cucina, ballo, sport, lavoro, divertimento, teatro, bottega, canto (ecco, questo ancora mi manca, ma forse è meglio per voi!) e chi più ne ha, più ne metta.

Senza dilungarmi troppo (più di 30 anni da racchiudere in poche righe non sono semplici), arrivo al fatidico 23 settembre dello scorso anno. Era il giorno del mio 50° compleanno (un compleanno scomodo, sigh!) e, tra le altre, ricevo una telefonata particolare. È Ampo che mi fa gli auguri e mi dice: "in questo compleanno così importante voglio farti un regalo speciale: una proposta di lavoro". All'altro capo del telefono io, muta, penso ad uno scherzo. Ma lui continua,

spiegandomi che finalmente il sogno, maturato da anni, del Ristorante solidale Noivoiloro sta diventando realtà.

L'entusiasmo di Ampo è alle stelle e capisco che non è uno scherzo. Poi la proposta: "cosa ne dici di essere al mio fianco come mio braccio destro in questa avventura?". Caspita - penso io - che grossa responsabilità!

Gli chiedo di vederci a quattrocchi per spiegarmi più nel dettaglio e prendo del tempo per pensarci. È un progetto notevole che mi piace e affascina ma, allo stesso tempo, mi spaventa, perché sento sulle mie spalle la portata di queste parole e di questa proposta.

Così mi trovo a valutare... Da un lato la scelta di lasciare un lavoro che mi piace e un gruppo di persone molto affiatato che ha avuto fiducia in me e con cui ho condiviso un percorso lavorativo per più di 30 anni. Dall'altro l'offerta di una realtà sociale che ho



visto crescere, persone che conosco da anni, un progetto (anzi, più progetti) realizzati e in continuo sviluppo per arrivare a concretizzare la mission principale: aiutare a far crescere ragazzi meno fortunati e portarli ad avere un minimo di autonomia e di realizzazione personale, anche in campo lavorativo.

L'ago della bilancia pende un momento da una parte, un momento dall'altra... ma poi il cuore prende il sopravvento sulla ragione e, quasi inconsapevolmente, mi ritrovo a dire: "ok, quando si comincia?".

Così ora sono qui, in questo ambiente a me tanto familiare, ad aiutare Ambrogio (ora è il mio capo, non posso più chiamarlo Ampo 😊) a districarsi tra la burocrazia, l'organizzazione, il coordinamento di tutto quello che serve per essere pronti a gestire questo nuovo, grande, ambizioso progetto della RISTORAZIONE.



Edito da Noivoiloro Coop. Soc. Onlus

REDAZIONE

Via del Lavoro, 7 - Erba (CO)
Tel. 031.640703
e-mail: info@noivoiloro.it
sito web: www.noivoiloro.it

RESPONSABILE DI EDIZIONE

Ambrogio Ripamonti (Ampo)

COLLABORATORI

Alessandra Rossi, Carlo Mauri,
Equipe Educatori CSE,
Ernestina Ingenito, Eros Sormani,
Licia Faretra, Marianna Cattaneo,
Natalina Riva, Riccardo Prisinzano

GRAFICA E IMPAGINAZIONE:

Zerodue di Carlo Fumagalli & C. Snc

STAMPA E PIEGATURA

Grafiche Valsecchi snc - Erba

Pronti... partenza... VIAAAAA!!!

 DI ALESSANDRA ROSSI

Il primo marzo 2022 è arrivato in un lampo! Il Ristorante Noivoiloro ha finalmente aperto i battenti e... siamo partiti alla grande! La mensa è nel pieno della sua operatività e l'organizzazione di eventi e cerimonie si sta definendo in ogni dettaglio. Non mi voglio dilungare sugli obiettivi e sulla finalità di questo progetto, perché verrà ampiamente spiegato in diverse pagine di questo giornalino, ma vorrei condividere con voi alcune considerazioni legate all'organizzazione e alle prime fasi di "assestamento" di questo nuovo servizio.

La mensa, che per tanti anni è stata gestita dal catering di "Trattoria Oasi" di Monguzzo, è ora ufficialmente la mensa di Noivoiloro. I clienti (dipendenti delle aziende limitrofe e gli utenti del CSE) quasi non se ne accorgono: il personale è sostanzialmente lo stesso che sono abituati a vedere da anni (Marco, cuoco di Trattoria Oasi e sua sorella Teresa, responsabile di sala, sono infatti stati assunti da Noivoiloro); cibo e servizio, di conseguenza, anche. Nulla apparentemente sembra essere cambiato. Eppure un cambiamento sostanziale c'è stato e dobbiamo essere in grado di coordinare al meglio ogni aspetto della nuova gestione.

Nel mio ruolo di coordinatrice, cerco di entrare in questo mondo "collaudato" per comprendere come funziona. I primi giorni mi trovo un po' persa tra le tante cose da fare e la concitazione del momento clou (80 pasti in 3 turni, tra le 12 e le 13.30) ma l'esperienza e la competenza di Marco (è lui il capo cuoco), l'operosità e la disponibilità di Sofia (aiuto cuoca), la pazienza e la calma di Terry (responsabile di sala), uniti alla spensieratezza e all'allegria di Lorenzo (primo tirocinante inserito nel servizio), mi tranquillizzano e, con il passare dei giorni, tutto diventa sempre più naturale. Anche la seconda tirocinante inserita, Salwa, dinamica ed energica, si è ben integrata nello staff e, giorno dopo giorno, stiamo cercando, tutti insieme, di migliorare sempre di più questo servizio che è già molto apprezzato.

Nel frattempo, il neonato servizio ristorazione per gli eventi su prenotazione, si sta organizzando e strutturando al meglio. Ogni telefonata/e-mail che arriva viene studiata e analizzata con estrema attenzione.

Il primo step è come il gioco del "tetris": incastrare nel modo ottimale tutti gli eventi così che l'equilibrio sia perfetto e tutti possano essere soddisfatti.

Immediatamente dopo, l'attenzione alle esigenze del cliente per capire che tipo di evento desidera organizzare: pranzo, cena, rinfresco, aperitivo, apericena... le opzioni sono davvero tante. Ci siamo organizzati bene e, almeno per il momento, siamo pronti a soddisfare tutte le tipologie di richieste.

Certo, l'esperienza degli anni passati nell'organizzazione di eventi è una solida base che ci aiuta ma, ora che il ristorante è partito, vogliamo cercare di arrivare ad essere perfetti (o quasi... si sa, la perfezione non esiste!) e offrire un servizio impeccabile, professionale, accurato e, soprattutto, di qualità.

Stiamo lavorando tanto in questa direzione e i primi eventi che abbiamo organizzato ci hanno dato ancora più grinta perché la soddisfazione dei clienti ci ha letteralmente gasato!

I loro positivi riscontri (ma anche le loro utili critiche costruttive), la riuscita nella gestione in cucina e in sala, le idee e i suggerimenti dei nostri volontari... sono tutti stimoli che ci permettono di arrivare ad avere un'attenzione e una cura maggiore su tanti aspetti, anche dettagli magari secondari, che alla fine rendono nell'insieme così speciale e unico il nostro ristorante.

Una cena tutta al femminile nel neonato Ristorante Noivoiloro

La prima cena ufficiale prenotata nel nostro Ristorante è stata quella della festa delle donne del Comune di Erba, giovedì 10 marzo, che ha visto la partecipazione di un bel gruppo di donne che lavorano in Comune, compreso il sindaco Veronica Airoldi.

Ecco, in sintesi, cosa raccontano di questa esperienza.

Dopo due anni di pandemia e di restrizioni e dopo aver visto diverse colleghe andare in pensione senza nemmeno riuscire a festeggiarle e salutarle in modo adeguato, quest'anno era arrivato il momento di fare qualche cosa di "normale". Quale occasione migliore se non la Festa della Donna? In men che non si dica, con un giro di telefonate, 50 donne dipendenti del Comune di Erba, sindaco e pensionate comprese, si sono accordate per ritrovarsi la sera del 10 marzo per una cena tutta al femminile. Per l'occasione un luogo speciale: il nuovo Ristorante di Noivoiloro. Caso vuole che quella fosse la prima cena organizzata dall'avvio del neonato Servizio Ristorazione della Cooperativa; in altre parole siamo state le "pioniere". Tutto è andato bene, dall'accoglienza alla location e al cibo; l'atmosfera era perfetta, sembrava di stare in famiglia. Ci siamo rilassate, divertite e abbiamo chiacchierato e riso tantissimo. Sicuramente un'esperienza da ripetere.



TESTIMONIANZE

Noivoiloro cresce: al via il nuovo progetto di ristorazione solidale!

 DI LICIA FARETRA

Noivoiloro cresce e potenzia i suoi servizi. Dal mese di marzo 2022 ha ufficialmente preso il via il nuovo settore della ristorazione solidale, nuovo ramo di attività della cooperativa Noivoiloro Lavoro, che rafforza così il suo impegno nel favorire in modo concreto l'inclusione lavorativa di persone con disabilità o in altre condizioni di fragilità e svantaggio sociale.

Un ristorante speciale quindi, che unitamente all'offerta di un servizio di qualità alla clientela è anche un luogo "protetto" per la formazione al lavoro e l'inserimento guidato di chi, pur avendo un potenziale lavorativo, ha bisogno di compiere un percorso mirato prima di essere pronto e riuscire ad inserirsi nel mondo del lavoro. Una formazione sul campo, dunque, che offre l'opportunità di sperimentarsi in modo concreto nell'ambito di un vero contesto lavorativo. Due gli ambiti di attività: la mensa a pranzo, dal lunedì al venerdì, per i lavoratori delle aziende della zona, gli utenti del centro socio educativo e gli operatori della sede (ad oggi circa 80 pasti al

giorno); nei fine settimana e alla sera, invece, gli eventi su prenotazione, come feste private, matrimoni, battesimi, comunioni, lauree, compleanni, eccetera. Si tratta dunque di un servizio per il territorio di cui tutti (cittadini, aziende, associazioni, enti) possono fruire, con il valore aggiunto che, scegliendo la ristorazione solidale di Noivoiloro, si sostiene la mission della cooperativa e si contribuisce alla realizzazione di questo importante progetto di utilità sociale.

Gestire un servizio di ristorazione con queste caratteristiche è un'impresa certamente ambiziosa, che ha richiesto nuovi investimenti e un notevole impegno in termini di organizzazione e di risorse, sia umane sia economiche. È stato necessario l'acquisto del terreno su cui è stata costruita la sede, per cui è stato acceso un ulteriore mutuo. Sono state assunte le figure professionali in grado di gestire al meglio questo ramo d'impresa: 4 nuovi dipendenti capaci di coniugare l'abilità lavorativa per garantire un servizio di qualità alle competenze umane necessarie per affiancare al me-

glio le persone in formazione. Si stanno affrontando le spese indispensabili per dotarsi delle attrezzature e di quanto occorre per offrire un servizio impeccabile e di qualità.

Nonostante la complessità e la portata dell'impegno richiesto, per Noivoiloro si è trattato di una scelta necessaria e non più differibile, per ampliare la gamma dei servizi offerti e rispondere sempre meglio ai bisogni delle persone più fragili in un ambito (quello dell'inclusione lavorativa) in cui le opportunità purtroppo sono ancora ben al di sotto delle necessità.

Sulla base di tutte queste premesse, dunque, non possiamo prescindere dal chiedere l'aiuto e il sostegno di chi sa quanta passione muove lo sviluppo e la crescita delle nostre attività e dei nostri servizi. Noi non ci risparmiamo e mettiamo in campo tutte le nostre migliori energie, fiduciosi che - nonostante le tante fatiche di questi tempi strani - saprete accogliere il nostro invito a farvi coinvolgere per contribuire alla riuscita di questa importante iniziativa intrapresa.

VUOI CONTRIBUIRE A SOSTENERE QUESTO PROGETTO?

Lo puoi fare in molti modi, scegli tu quale. L'importante è che tu sia al nostro fianco!

CON UNA DONAZIONE

Bonifico bancario: intestato a Noivoiloro s.c.s. | IBAN: IT 51 Q 083 2951 2700 0000 0201 670
Causale: Acquisto terreno/Progetto Ristorazione

intestato a Noivoiloro Lavoro cooperativa sociale | IBAN: IT 25 I 030 6909 6061 0000 0126 567
Causale: Contributo Progetto Ristorazione

Conto corrente postale: 53543732 Intestato a Noivoiloro s.c.s. | Causale: Acquisto terreno/Progetto Ristorazione

Online, con Carta di Credito o PayPal: <https://sostieni.noivoiloro.it/>

SCEGLIENDO LA SEDE NOIVOILORO PER FESTEGGIARE UNA RICORRENZA O ORGANIZZARE UN EVENTO

Per informazioni: visitare la pagina <https://noivoiloro.it/utilizzo-spazi/>
o scrivere a: ristorazione@noivoiloro.it

METTENDO A DISPOSIZIONE LE TUE COMPETENZE E LA TUA PROFESSIONALITÀ,
se sei del settore e hai il tempo e il desiderio di dare una mano

PARTECIPANDO AGLI EVENTI di Noivoiloro

COINVOLGENDO ALTRE PERSONE nella conoscenza di questo progetto e avvicinandole alla realtà di Noivoiloro

Per sapere di più su questo progetto, scrivi a
progetti@noivoiloro.it oppure chiama in sede **031/640703**

L'inclusione vien mangiando: percorsi di inclusione lavorativa nel Settore Ristorazione

DI MARIANNA CATTANEO



Ristorazione solidale significa che lo staff del nuovo ristorante è composto anche da persone con disabilità o situazioni di svantaggio, affiancate da personale esperto.

Si tratta infatti di un nuovo ramo di attività della Cooperativa Noivoiloro Lavoro, impresa sociale la cui mission è "favorire e promuovere l'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate attraverso lo svolgimento di una o più attività d'impresa". Con l'avvio del Settore Ristorazione, dunque, la Cooperativa amplia e diversifica la propria attività d'impresa, aumentando così le opportunità di formazione al lavoro per soggetti fragili, non più circoscritte solo all'assemblaggio, montaggio e confezionamento conto terzi. Due gli ambiti di operatività del nuovo settore: la mensa ogni giorno a pranzo, per circa 80 persone e, in alcune serate e nei weekend, gli eventi su prenotazione.

Un vero lavoro, quindi, in cui le persone con disabilità e svantaggio che intraprendono l'esperienza di tirocinio o di inserimento lavorativo protetto possono sperimentarsi sul campo ed esprimere il proprio talento, nelle mansioni di aiuto in cucina, servizio in sala, lavaggio piatti, pulizia e riordino.

Come per il settore assemblaggio, nel team di lavoro ci sono anche delle figure con il ruolo di tutor (conseguito in seguito ad una formazione specifica), che accompagnano i tirocinanti lungo tutto il percorso: accoglienza, spiegazione delle

mansioni, monitoraggio dell'attività svolta, supporto nella gestione delle difficoltà o delle criticità che possono inevitabilmente manifestarsi.

Dall'avvio del servizio, sono già stati attivati due progetti di tirocinio e, a breve, ne partirà un terzo. In tutti i casi si tratta di percorsi co-progettati nell'ambito di una proficua collaborazione e sinergia tra Cooperativa e SIL (servizi di inserimento lavorativo) del territorio, da cui non si può prescindere. Nella valutazione delle persone da inserire, infatti, è sempre necessario prendere in considerazione da una parte le loro caratteristiche, le loro competenze e le loro necessità formative e, dall'altra, la tipologia di lavoro e di servizio che il ristorante svolge quotidianamente. È molto importante ricercare il giusto equilibrio nella conciliazione di questi due aspetti.

Per tutti noi operatori della cooperativa questo progetto è un'avvincente sfida professionale, che vuole coniugare eccellenza e qualità del servizio offerto con la cura e l'attenzione agli aspetti sociali ed educativi nei confronti delle persone che ne fanno parte... nel consueto stile che caratterizza da sempre Noivoiloro.



INTERVISTA A LORENZO, primo tirocinante della mensa Noivoiloro

• Come è nata questa esperienza?

Un giorno mi ha contattato la signora Morena del SIL di Tecum per farmi questa proposta; io ero contento ma anche agitato, soprattutto quando dovevo venire a fare il colloquio di conoscenza. Ma appena sono arrivato al Noivoiloro mi sono sentito tranquillo, ho visto l'ambiente e ho capito di essere al sicuro.

• Quali sono state le tue esperienze precedenti?

Ho fatto il corso di operatore amministrativo segretariale allo IAL di Como; la scuola personalizzava i percorsi e ho fatto sempre tirocini in cucina: due anni in una mensa scolastica e un anno in un ristorante.

• Racconta il primo giorno di tirocinio alla mensa Noivoiloro...

Ero tranquillo perché Teresa la mia tutor mi ha spiegato cosa dovevo fare e poi le esperienze che ho fatto prima mi sono servite.

• Com'è la tua giornata tipo?

Il mio tirocinio è tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 11.00 alle 15.00. Al mattino mi alzo volentieri, prendo il treno da Mariano; ho anche ripreso ad andare in bici, la carico sul treno poi faccio il pezzo dalla stazione in bici.

Appena arrivo metto la divisa, poi inizio a grattugiare le carote e a tagliare i pomodori per le insalate, preparo i salumi e i formaggi nei piatti, impiatto se c'è il tacchino o il roast beef e lo porto in sala mensa, aiuto Sofia (cuoca, ndr) a caricare il carrello per il pranzo dei ragazzi del CSE, do una mano a mettere la pasta nelle teglie e poi, verso le 12.30, inizio a lavare i piatti e, a seguire, faccio le pulizie finali.

• Come ti senti quando lavori?

Sono felice di lavorare e poi so di essere bravo, me lo dicono tutti; lavoriamo tanto e ci divertiamo.

• Vuoi dirci qualcos'altro?

Mi piace molto stare in cucina, un po' meno in sala. Spero di imparare sempre di più e lavorare qui per sempre.

Con il teatro il limite diventa occasione creativa

DI ELISA ZANINOTTO, ASSOCIAZIONE LUMINANDA



Il bastone combatte, la sedia galoppa, il corpo parla e in ogni azione che facciamo chi guarda è guardato. Durante il laboratorio teatrale esploriamo noi stessi - e il mondo che ci circonda - per conoscerci meglio. Attraverso esercizi con corpo, voce, movimenti, colori, ascolto di suoni, percezione dei movimenti del proprio corpo... si mira a sviluppare e potenziare le abilità espressive e creative di ognuno.

Grazie al gioco teatrale aumenta l'autostima e la conoscenza di sé, si riconoscono le proprie capacità e i propri limiti, si collabora con il gruppo. Nel teatro - dove ci si spoglia della propria identità per diventare "altri", per trasformarsi insieme e abitare un universo di fantasia - il limite diventa occasione creativa, punto di partenza di un'originalità espressiva e, soprattutto, il profilo di un'identità. Nel gioco teatrale troviamo la condizione originaria dello sguardo capace di scoprire quella voce che è l'anima delle cose e lo facciamo cercando tutte le possibilità espressive dei nostri strumenti di comunicazione. Questa, in sintesi, è l'esperienza collettiva e collaborativa che ho avuto il piacere di condurre con un gruppo di ragazzi e ragazze che frequentano il Centro Socio Educativo di Noivoiloro.

I partecipanti hanno potuto sperimentare come l'immaginazione sia un motore dell'apprendimento. Cosa abbiamo imparato? A dare corpo ai pensieri, pregustando ogni volta la piacevole sensazione dell'essere riusciti a conquistare, gesto dopo gesto, l'immaginazione e la capacità di trasformarla nello spazio con i nostri corpi.

Perché il teatro? Perché il teatro è un atto che coinvolge profondamente e globalmente tutta la persona:

mente, pensieri, cuore, occhi... il teatro è uno dei modi più efficaci per costruire un territorio comune in cui ci siamo potuti incontrare. Il lavoro sul corpo e sull'immaginario si è rivelato un potente sfondo integratore dove sono confluite diverse personalità e interessi. Così come nel binomio fantastico di Rodari la parola singola "agisce" solo quando ne incontra una seconda che la provoca, così anche le contaminazioni fra i partecipanti hanno fatto scoprire loro nuove capacità.

Inventare, apprendere e comunicare sono state funzioni presenti in ogni tappa del nostro percorso. Scrivo "nostro" perché, partendo dal presupposto che le ragazze e i ragazzi hanno bisogno di un collettivo vissuto per sentirsi coinvolti e impegnati, ho cercato di strutturare gli incontri come qualcosa di vivo, imprevisto, incompiuto, dove fosse necessario l'aiuto reciproco e la riflessione collettiva su ciò che stavamo sperimentando. La tensione è rivolta al progetto nel suo insieme, un progetto che possono sempre riconoscere come proprio. La capacità di leggere il mondo, la fiducia nel proprio sguardo sulle cose, la consapevolezza dei propri mezzi, il coraggio della propria immaginazione: tutto questo passa attraverso la capacità di usare

il corpo e la voce. Insieme abbiamo giocato, improvvisato e gli esercizi teatrali ci sono serviti da spunto per raccontare e raccontarci imparando le regole per farlo al meglio delle nostre possibilità. Munari ci dice come sia piacevole pensare e realizzare cose nuove. Quando si fa teatro, si pensano e si realizzano cose nuove. È un piacere che, quando si prova, si desidera ritrovare e rinnovare.

Lascio che siano le parole di Roberto, uno dei partecipanti, a chiudere questo breve articolo:

"Questo percorso mi piace tantissimo. Mi piace fare teatro. Mi fa bene, mi aiuta. Imparo tante cose. Mi piace sentirmi sul mio corpo e con gli altri sto meglio. Mi piacerebbe che tutti provassero. Mi sento autonomo e soddisfatto. Sono capace, sono bravo".



CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il Laboratorio di Costruzioni in Legno made in NoivoiLoro

DI PAOLO VILLA E LUCA VECCHIETTI

L'idea di iniziare un laboratorio di costruzioni in legno è nata dalla considerazione che realizzare manufatti consente di apprendere attraverso l'esperienza diretta del "fare" e dello sperimentarsi in prima persona, in modo attivo e partecipativo, in un processo semplice e lineare, che ha un grandissimo valore educativo.

Da una parte, infatti, i partecipanti sono chiamati a progettare gli oggetti in modo condiviso mettendo in comune le loro idee e competenze; dall'altra hanno la possibilità di realizzare concretamente con le loro mani il progetto, sperimentandosi in modo diretto e imparando ad utilizzare attrezzature semplici e anche un po' più complesse.

Durante l'annualità 2020, all'interno delle attività del Centro Socio Educativo abbiamo iniziato a sperimentare questo tipo di laboratorio: un gruppetto di persone con disabilità, seguite da un educatore, ha pensato e realizzato alcuni oggetti utilizzando materiali di riciclo e

attrezzature personali. Essendosi rivelata un'attività di successo (sia per chi ha realizzato i prodotti sia per gli apprezzamenti ricevuti e le tante richieste di poterli comprare), si è deciso non solo di proseguire con questo laboratorio, ma anche di potenziarlo, coinvolgendo un numero maggiore di persone e dotandolo dell'attrezzatura necessaria per poter lavorare meglio e in modo più "professionale".

La logica di base però è rimasta la stessa: ideare, progettare e costruire semplici oggetti in legno di varie forme e dimensioni, da utilizzare principalmente nell'ambito della nostra sede ma anche, eventualmente, da produrre - su richiesta - per la "clientela".

Quest'anno il laboratorio è stato suddiviso

in due ambiti di attività principali:

1) **grandi opere**, ossia arredi da esterni (per abbellire la sede) e strutture per implementare un piccolo orto nel giardino adiacente al CSE (panchine in legno, vasconi per la coltivazione, altri complementi di arredo)

2) **oggettistica varia**, ovvero manufatti in compensato di varie dimensioni (pannelli in legno dipinti, oggetti realizzati con il traforo, cornici in stile country).

Finora l'attività ha coinvolto sette utenti e due educatori, che hanno collaborato insieme in tutte le fasi della lavorazione. Per il potenziamento delle attività abbiamo ottenuto una fornitura di attrezzature ad hoc (traforo, levigatrice, seghetto alternativo, avvitatore e tavolo da lavoro) generosamente donata dal Rotary Club Erba Laghi. Questi strumenti hanno consentito di realizzare con maggior facilità e professionalità le opere progettate.

All'interno della sede del CSE è stato possibile allestire una sala destinata a questa attività, che è diventata il nostro Laboratorio di Falegnameria. Questo spazio dedicato ha aggiunto valore educativo al progetto, perché i partecipanti sono riusciti ad identificarsi come lavoratori del legno all'interno di uno spazio e di un tempo ben definito.



Ringraziamo il Rotary Club Erba Laghi che ha donato preziose attrezzature al "Laboratorio di Costruzioni in Legno" del Centro Socio Educativo NoiVoiLoro. Così ha contribuito a farlo crescere rendendolo più serio e professionale! Grazie di Cuore!

Al via i lavori per la creazione del giardino e orto sensoriale del CSE Noivoiloro

 A CURA DELL'EQUIPE EDUCATORI CSE

Nella sede di Noivoiloro, è presente uno spazio verde, adiacente al Centro Socio Educativo, lasciato a prato fino allo scorso anno, quando è finalmente andata in porto la progettazione della realizzazione del giardino e orto sensoriale, che ha ottenuto un contributo nell'ambito dell'iniziativa 2021 di Iperal per il Sociale. Due gli allestimenti previsti a progetto: l'orto in bancali (realizzati nel Laboratorio di Falegnameria del CSE) e la coltivazione di erbe aromatiche; lo spazio giardino, con sedute, arredi vari e zone d'ombra (tavolo, pergolato, piante).

Per dare avvio ai lavori si è dovuto naturalmente attendere il momento più adatto. Così, dopo aver effettuato gli scavi per la dimora delle prime due piante, ai primi di febbraio di quest'anno abbiamo piantato due giovani e ma-

gnifici Aceri Rossi. Le persone del gruppo verde (ragazzi ed educatori) con la collaborazione dell'agronoma Anna Zottola, hanno poi progettato nel dettaglio l'orto sensoriale e, con l'aiuto dell'Associazione Inner Wheel Club di Erba Laghi, a ritmo frenetico sono state acquistate le piante aromatiche, il terriccio e tutto il necessario per portare a termine la realizzazione di questa parte del progetto. A breve (tempo permettendo) i lavori dovrebbero concludersi e prevediamo di realizzare un aperitivo inaugurale a tema (evento ispirato all'orto sensoriale) un sabato mattina verso la fine di maggio.

Un grazie particolare alle donne socie dell'Inner Wheel Club di Erba Laghi per il loro contributo nella realizzazione di questo progetto.

La realizzazione di un orto con piante aromatiche ed officinali consentirà a tutte le persone disabili che frequentano il centro socio educativo di poter vivere l'esperienza di coltivare le piante, assisterle durante il loro ciclo di vita, raccoglierne i frutti, per dar luogo anche ad altre esperienze educative collegate, come i laboratori di cucina e la creazione di spezie ed essenze.



Verdure e prodotti di stagione, dall'orto gestito e curato interamente da ragazzi ed educatori del Gruppo Verde CSE Noivoiloro.

UN'OPPORTUNITÀ PER AVERE VERDURE FRESCHE SULLA PROPRIA TAVOLA!

IL MARTEDÌ e GIOVEDÌ mattina dalle ore 10:00 alle ore 11:30

presso l'Azienda Agricola La Runa - via Alserio 7 Erba
(di fronte al Cimitero di Erba)

Produzione limitata, essendo a scopo educativo.

I prodotti si possono avere a fronte di un **contributo liberale** che sostiene le nostre attività.

Per chi fosse interessato: 333/7832420 (Luca)



CENTRO SOCIO EDUCATIVO

I Noivoiloro Gospel Singers in concerto per la pace

 A CURA DELLA REDAZIONE

Nella serata di venerdì 29 aprile il Coro Gospel Noivoiloro ha animato il palco del Cine Teatro Excelsior di Erba con un bellissimo concerto di solidarietà a favore della popolazione dell'Ucraina.

L'iniziativa è stata proposta nell'ambito degli eventi organizzati per il Mese della Pace 2022, frutto della collaborazione di tante associazioni erbesi insieme alla Caritas di don Ettore e al Coordinamento Comasco per la Pace.

Cantanti e musicisti hanno dato vita ad una performance che ha regalato una serata indimenticabile alle tante persone presenti in sala. Il ricavato (offerta libera) è stato interamente destinato alla Caritas, per il supporto alle iniziative di accoglienza delle famiglie ucraine arrivate a Erba nelle ultime settimane.

Un grazie speciale quindi al Coro Gospel per aver organizzato questa serata in collaborazione con altre belle associa-

zioni erbesi con cui Noivoiloro condivide valori fondamentali come la solidarietà e l'attenzione alle persone che si trovano in situazioni di estrema povertà e bisogno.

Grazie anche a tutte le persone che hanno partecipato e hanno accolto con generosità questa proposta donando un contributo.

Grazie anche al comune di Erba per il patrocinio concesso e grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa iniziativa.

In un momento storico complesso che fa prevedere momenti difficili per tutti,



diventa importante stare uniti, aiutarsi a vicenda, per renderci più forti, più fiduciosi e capaci di fare sempre di più il bene!

Una collaborazione "stellare"!

 A CURA DELL'EQUIPE EDUCATORI CSE

Da qualche mese abbiamo avviato una collaborazione con Involve Group, una giovane azienda di ragazzi under 25, che ha da poco stabilito la sua sede a Erba.

Involve si occupa di comunicazione a 360°. È una realtà estremamente dinamica, con tanti progetti, tra cui uno davvero molto particolare: la realizzazione di lanci spaziali!

Sì, proprio così, i ragazzi di Involve lanciano oggetti nello spazio utilizzando un pallone-sonda progettato e costruito interamente da loro. Questo progetto consente di promuovere in modo originale ed esclusivo le aziende e i loro prodotti. All'attivo hanno già una serie considerevole di lanci anche con aziende piuttosto conosciute. Per saperne di più vi invitiamo a visitare il loro sito internet: www.involvegroup.it

Ma NoiVoiLoro cosa c'entra con Involve? Oltre che appoggiarli offrendo i no-



stri grandi spazi all'aperto come sito di lancio, abbiamo instaurato con loro un rapporto collaborativo più stretto: le persone del Centro Socio Educativo progetteranno con il team di Involve un lancio spaziale che porterà NoiVoiLoro tra le stelle (o meglio nella stratosfera). Insieme stiamo organizzando un fitto

calendario di attività che, attraverso la progettazione di tutte le fasi, porterà al lancio vero e proprio durante la nostra "Grande Festa di Luglio", a beneficio e per lo stupore di tutti i presenti.

Il team di Involve conduce così, insieme al "team" creato ad hoc dalle persone del CSE, laboratori ludico-educativi per la messa a punto di ogni fase della realizzazione del progetto: la finitura della sonda e del pallone, la scelta del "testimone" da lanciare, la pianificazione per il recupero, la documentazione visiva ed altri aspetti tecnici che tralasciamo di specificare.

Lo scopo finale è rappresentato dall'opportunità di regalare un'esperienza nuova ed entusiasmante ai ragazzi del CSE, ma siamo certi che anche il team di Involve verrà arricchito umanamente dal "contatto umano" con il pianeta di stabilità.

M'Imparo: il doposcuola per imparare ad imparare

A CURA DELL'EQUIPE INSEGNANTI

Le lettere sulla lavagna sembrano agitarsi; la voce della maestra si confonde con il chiacchierio della classe. I numeri si mescolano e i calcoli diventano impossibili; imparare le tabelline è un ostacolo insormontabile. Virgole, punti e maiuscole sono un tabù. È un mistero come le lettere possano formare parole e come sia così difficile scrivere bene...

Queste sono solo alcune delle manifestazioni tipiche dei disturbi specifici dell'apprendimento, noti come DSA. Sono problematiche che possono impedire, ostacolare o semplicemente rallentare il normale processo dell'apprendimento, determinando un disagio nelle attività scolastiche.

I disturbi specifici dell'apprendimento, ma in generale le difficoltà dell'apprendimento, non comportano solo problemi scolastici: le difficoltà di un bambino a scuola possono avere ripercussioni importanti sulla sua autostima, possono provocare ansia e depressione, compromettendo la relazione con insegnanti e compagni.

Investono inevitabilmente anche l'ambiente familiare e la famiglia si sente sopraffatta da mille dubbi, paure e incertezze. La consapevolezza di un figlio diverso da quello atteso provoca naturalmente preoccupazione.

Avere un figlio che manifesta in vari modi un rapporto difficoltoso con il lavoro scolastico può mettere a dura prova un genitore. Il momento dei compiti diventa uno spiacevole e faticoso evento quotidiano.

"Non so più da che parte girarmi... ho un bimbo di 9 anni a cui è stata diagnosticata disgrafia e disortografia alla fine della 2^a elementare; il suo livello di attenzione è breve, si stanca facilmente e fare i compiti a casa è diventato un inferno. Ho seguito tutto quel che mi hanno detto sia la psicologa sia la logopedista, ma niente da fare: quando ci sono i compiti diventa una lotta fra me e lui e non vorrei che il nostro rapporto si incrinasse per questo motivo" (testimonianza di una mamma).

Siamo consapevoli che occuparsi di questo tema così complesso e attuale non è semplice.

Aventurarsi nel mondo dei disturbi di apprendimento richiede competenza, esperienza ma anche molta motivazione ed entusiasmo, caratteristiche che da sempre contraddistinguono e alimentano Noivoiloro.

Siamo genitori, insegnanti ed educatori. Ognuno di noi ha competenze ed esperienze diverse sul "mal di scuola", senza per questo ritenersi un esperto in materia.

Siamo continuamente impegnati nello studio, nella formazione e nella condivisione di ciò che impariamo. Tutti crediamo che sia doveroso affrontare la sfida delle difficoltà di apprendimento per aiutare i bambini e i genitori come noi.

Nel momento in cui abbiamo iniziato a

pensare ad un progetto dedicato ai DSA, siamo stati assaliti da mille dubbi. La fatica più grande è stata quella di dargli un taglio semplice e pratico, evitando di sovrapporsi alle realtà professionali già esistenti ma accogliendo un bisogno che continuava a proporsi alla nostra attenzione con la richiesta di fare qualcosa.

E così nel 2014 è nato "M'Imparo", un doposcuola integrato all'interno di Noivoiloro, con l'intento di aiutare bambini e ragazzi con difficoltà dell'apprendimento a trovare un metodo di studio efficace, che non comporti uno sforzo eccessivo.

Con M'Imparo desideriamo promuovere un approccio alternativo allo studio: strategico, metacognitivo, costruttivo, concreto e divertente. Puntiamo all'autonomia dei ragazzi e facciamo in modo che lo studio e lo svolgimento dei compiti non siano più un incubo.

Per informazioni
e iscrizioni
rivolgersi a:
tel. 031/640703
dsa@noivoiloro.it

NOIVOILORO
Società Cooperativa Sociale Onlus

m'imparo



NOIVOILORO
Società Cooperativa Sociale Onlus

La nostra sede è
in via del Lavoro, 7
ad Erba (CO)

SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO

Solo un contribuente su tre mette la firma per il 5x1000: c'è spazio per crescere

 DI LICIA FARETRA

È questo il periodo dell'anno in cui "spopolano" gli appelli a devolvere il 5x1000, eppure - secondo i dati della quarta edizione della ricerca sulle scelte degli italiani di Banca Etica (2021) - a destinare una quota dell'Irpef ad un'organizzazione impegnata in attività sociali sarebbe solo un italiano su tre. Così si lasciano allo Stato risorse che potrebbero invece essere utilmente destinate a sostenere l'impegno sociale degli enti del terzo settore.

Qualcosa in questa faccenda non quadra. Perché in tanti non scelgono questa bella opportunità di fare del bene semplicemente "dirottando" una parte di tasse dovute (lo stato rinuncia a questa quota) verso il finanziamento dell'operato di un'organizzazione di utilità sociale? Forse l'invito a "donare" il 5x1000 fa pensare ad una richiesta che implica un esborso "aggiuntivo"? O forse perché si pensa ad una procedura complicata?

Una cosa è certa: ci sono margini di crescita significativi nel ricorso a questo strumento. Serve quindi l'introduzione di una qualche forma di correttivo nella comunicazione, che si traduca in uno stimolo ad attivarsi.

Si tratta di far capire che è una scelta che non ha alcun costo e che si fa solo apponendo la propria firma e inserendo il codice fiscale dell'organizzazione prescelta. Dunque uno "sforzo" davvero minimo in grado di generare però grandi opportunità che fanno la differenza per le realtà sociali come NoiVoiLoro.

Alla luce di queste considerazioni, riteniamo davvero molto importante chiedere a ciascuno di voi che conoscete e siete vicini a NoiVoiLoro, di aiutarci a raggiungere quante più persone possibili, diffondendo in modo attivo l'invito a devolvere il 5x1000 a NoiVoiLoro nell'ambito della rete dei vostri contatti e delle vostre conoscenze. Un amico che lavora al CAF, un parente commercialista, un conoscente che lavora in azienda, il tito-

lare del negozio sotto casa... sono tutti contatti utili per riuscire ad arrivare a tante persone con questo importante messaggio.

Così, grazie a voi, potremo ricevere in dono il 5x1000 di persone che magari finora ne ignoravano o sottovalutavano l'importanza. Abbiamo bisogno di esse-

re scelti per far crescere la grande storia di NoiVoiLoro! I contributi che si ricevono ogni anno grazie al 5x1000 sono importantissimi e noi contiamo molto su queste risorse perché assicurano sostenibilità e sviluppo alle nostre attività e ai nostri progetti a favore delle persone con disabilità.

PER FACILITARE QUESTA ATTIVITÀ DI PASSAPAROLA

- **ABBIAMO IL MATERIALE INFORMATIVO**
sia cartaceo (tessere promemoria, volantini e locandine)
sia digitale (per condividere l'invito tramite Whatsapp o i social).
- **PER AVERLI**, basta **chiamare** o **passare in sede**, oppure scrivere una mail a: **progetti@noivoiloro.it**
- Possiamo anche **definire insieme la strategia migliore** per comunicare il messaggio in modo semplice ma efficace. Oppure **condividere i vostri suggerimenti** e le **vostre proposte**. Vogliamo davvero fare la differenza!
- **GRAZIE PER IL SOSTEGNO CHE VORRETE DEDICARCI**



Riprendiamoci la nostra gioventù!

 DI RICKY

Fa un po' strano che a scrivere un articolo con questo titolo sia un ragazzo "diversamente giovane", non trovate? E invece no. E ora vi spiego il perché.

In questi ultimi anni La Quarta Strada, cioè il gruppo di adolescenti del Noivoiloro, ha attraversato un periodo di crisi numerica. I primi mesi del 2020 stavano segnando un momento di ripresa e di svolta, che sarebbe dovuto culminare nell'organizzazione della festa di carnevale. E invece il corposo gruppo di ragazzi che la stava organizzando ha visto vanificati i propri sforzi a causa del covid. Risultato: un'altra mazzata e la necessità di ripartire da capo.

Ora La Quarta Strada è a un bivio: riorganizzarsi o spegnersi. E visto che non ho nessuna voglia di arrendermi, sto cercando di trovare soluzioni nuove per tornare ad avere un bel gruppo di adolescenti e giovani che portino la loro energia al Noivoiloro.

Sono loro il NOSTRO futuro; sono loro il NOSTRO entusiasmo; sono loro la NOSTRA grinta; sono loro la NOSTRA speranza. NOSTRA, cioè di noi adulti "diversamente giovani" che nonostante l'età

hanno ancora la testa giovane, che vive lo stesso entusiasmo, le stesse emozioni, la stessa grinta, le stesse speranze, gli stessi sogni di chi ha 30,40, 50 o anche 60 anni di meno. Eravamo come loro (con le dovute differenze dovute ai tempi che cambiano) ma, ad essere sinceri, ci sentiamo ancora come loro. Il Noivoiloro è quel gruppo nel quale ragazzi e ragazze di 15 - 20 anni vivono "alla pari" con uomini e donne di 50 - 60 anni, perché accomunati dal medesimo desiderio di spendersi per gli altri insieme agli altri.

E allora, noi "vecchietti" rinnoviamo la gioventù che abbiamo dentro. E voi, adolescenti e giovani "reali", fatevi avanti: SEGUITECI nelle idee e nei progetti e TRASCINATECI con la vostra energia e con le vostre proposte; noi VI SEGUIREMO e VI TRASCINEREMO. Perché non c'è un noi o un voi, perché siamo accomunati dalla stessa grinta, dalle stesse speranze, dagli stessi sogni, dallo stesso nome: Noivoiloro! Un'esperienza da vivere insieme per diventare grandi e fare grandi cose. INSIEME!

Se hai tra i 14 e i 18 anni e sei interessato a far parte di questo gruppo di ragazzi, ci trovi:

Su Instagram

[laquartastrada_noivoiloro](https://www.instagram.com/laquartastrada_noivoiloro)

Sulla pagina Facebook

[La Quarta Strada Noivoiloro](https://www.facebook.com/LaQuartaStradaNoivoiloro)

All'indirizzo mail

laquartastrada@noivoiloro.it

Chiamando in sede

031/640703 (sarete richiamati)

Quella che segue è la testimonianza di Silvia, una ragazza di 14 anni appena arrivata al Noivoiloro e già molto attiva... Leggete la sua esperienza e lasciatevi trascinare dal suo entusiasmo... poi, se vi va, unitevi a noi!



 DI SILVIA LOCATELLI

È più o meno da un mesetto che sono entrata in contatto con la realtà del Noivoiloro. Ho deciso di farlo perché volevo aiutare qualcuno, fare qualcosa che non riguardasse solo me stessa, come condividere il mio tempo con chi è diversamente abile e cercavo un gruppo di persone con cui poter fare amicizia. Sono venuta a conoscenza del progetto "La Quarta Strada" e immediatamente mi sono chiesta: "Perché non provare questa nuova esperienza?". Già dal primo giorno mi sono convinta di aver preso la giusta decisione e che avrei senz'altro continuato questo percorso. L'ambiente del Noivoiloro è allegro, gioioso, accogliente e piacevole; non ti senti giudicato o escluso e tutti sono molto socievoli e cordiali. Inoltre, si organizzano sempre molte iniziative, pertanto c'è la possibilità di fare un sacco di cose insieme ad altri volontari. Anche i ragazzi diversamente abili sono tutti accoglienti, calorosi e allegri. Insomma, è proprio un ambiente straordinario dove quando entri dopo una brutta giornata esci con il sorriso stampato sul volto.

TESTIMONIANZE

La mia esperienza al Noivoiloro

LA BOTTEGA

Mille e una ragioni per scegliere i prodotti della bottega Noivoiloro

DI ALESSANDRA ROSSI.....

Sono passati molti anni da quando, un po' per gioco, un po' per esigenza, Noivoiloro ha aperto la sua prima Bottega. Grazie alla generosità di diverse persone che ci hanno concesso l'utilizzo dei propri locali commerciali per un certo periodo di tempo, abbiamo avuto la possibilità di esporre, far conoscere e vendere i nostri prodotti in vari punti cruciali della città di Erba. Ora la Bottega si è stabilizzata e si trova in una delle più belle aree della città: Piazza Sant'Eufemia! In vetrina tanti prodotti, tutti rigorosamente artigianali. Ma cosa c'è dietro agli oggetti che vengono messi in vendita nella nostra Bottega? Ci sono i Laboratori artigianali organizzati dagli educatori del Centro Socio Educativo che, con il loro supporto e la loro guida, aiutano i ragazzi nella realizzazione di oggetti in legno, candele, idee regalo e tutto ciò che dà libero sfogo alla loro creatività. Sono i loro prodotti "fatti a mano con amore".

Ci sono anche tanti volontari che da anni mettono a disposizione il loro tempo e la loro manualità, per creare prodotti unici e originali: proposte e idee regalo per il Natale, per la Pasqua, ma anche durante tutto l'anno c'è sempre qualcosa di nuovo. Volontari che si trovano con continuità ogni settimana per realizzare le bomboniere per Battesimi,

Comunioni, Cresime, Matrimoni, Lauree. Volontari che, a turno, si rendono disponibili per tenere aperto il negozio.

La vendita dei prodotti della Bottega è inoltre uno dei tanti modi che contri-

buiscono alla raccolta fondi a supporto delle attività e dei progetti di Noivoiloro.

Le proposte della Bottega sono davvero tante. Educatori e volontari sono sempre alla ricerca di nuove idee per arricchire l'offerta e rispondere al meglio a tutte le necessità e a tutti i gusti!

Per questo siamo certi che ognuno di voi potrà trovare quella giusta per sé o da regalare!

Venite a trovarci!



per informazioni

Tel. 031 640703
e.mail: info@noivoiloro.it

Ci trovi a Erba

in via Sant'Eufemia 16/A
(Piazza Mercato)

ORARI

APERTURA NEGOZIO

Martedì	-	/ 15.00 - 19.00
Mercoledì	-	/ 15.00 - 19.00
Giovedì	9.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00	
Venerdì	9.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00	
Sabato	9.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00	

Rafforzati i sistemi di sicurezza e protezione della sede

Con l'installazione delle videocamere di sorveglianza, nel mese di marzo è stato completato l'intervento di rafforzamento dei sistemi di sicurezza e protezione della sede, reso possibile grazie alle donazioni ricevute a seguito del furto subito lo scorso anno. Si è così potuto intensificare il livello di sorveglianza di tutta la struttura, dotando anche il nuovo capannone della cooperativa lavoro di un sistema di allarme e potenziando il servizio di vigilanza con Sicuritalia. Grazie ancora di cuore per aver contribuito a questo importante intervento.



Il Tempo Libero con Noivoiloro

Per partecipare è necessario prenotarsi in sede, telefonando allo **031/640703**

CACCIA AL TESORO

7
SABATO
7 maggio

La nostra sede sarà il luogo di un'avvincente Caccia al Tesoro! Così, insieme ai nostri amici del Rotaract Erba-Laghi, mappa alla mano, andremo alla scoperta del tesoro nascosto!

Ritrovo in sede, ore 14.00

MUSICAL "ALICE ALLO SPECCHIO"

21
SABATO
21 maggio

In Sala Teatro Noivoiloro assisteremo a questo divertente Musical realizzato dal CRT ARTES di Inverigo.

Ritrovo in sede, ore 20.30

VISITA ALLA BASILICA DI AGLIATE

29
DOMENICA
29 maggio

Guidati dalla nostra amica Chiara, visiteremo la Basilica romanica dei Santi Pietro e Paolo ad Agliate, frazione del comune di Carate Brianza.

Ritrovo in sede, ore 13.30 - Rientro previsto per le ore 18.00

GELATOMBOLA

5
DOMENICA
5 giugno

Giocheremo insieme ad una speciale e golosissima tombola!

Ritrovo in sede, ore 14.00

PASSEGGIATISSIMA

12
DOMENICA
12 giugno

Una bella e salutare passeggiata per anticipare l'ebbrezza dell'estate ormai alle porte.

Ritrovo in sede, ore 13.30 - Rientro previsto per le ore 18.00

PIZZATA IN SEDE

18
SABATO
18 giugno

Tra una chiacchiera e l'altra, gusteremo una maxi pizza in compagnia.

Ritrovo in sede, ore 19.30

MAGGIO

GIUGNO

*E... per il futuro, ancora tanto tempo libero insieme!
Restiamo in contatto!!!*

VARIE - EVENTI

I NOSTRI EVENTI

GLI EVENTI DI GIUGNO LUGLIO SETTEMBRE
IN ALLEGATO A QUESTO NUMERO...



APPUNTAMENTI ESTIVI DA NON PERDERE!



GRANDE FESTA NOIVOILORO

ore 19.30

Due fine settimana, 6 serate di musica, balli, giochi, tanto divertimento e buon cibo.

"Lancio spaziale" in collaborazione con Involve Group.
A seguire aperitivo "stellare!"
(in caso di maltempo l'evento sarà rinviato)

ANTEPRIMA GRANDE FESTA

SABATO
9 LUGLIO
ore 11.00

PER PRENOTAZIONI O INFORMAZIONI
tel. 031/640703 e-mail: ristorazione@noivoiloro.it

SECONDA CENA MAGICA

ore 19.30 - Sede Noivoiloro

SABATO
10 SETTEMBRE



Dopo il grande successo dello scorso anno, i maghi del Club Magico Italiano (CMI) Piero Pozzi di Milano tornano al Noivoiloro ad allietarci in una spettacolare cena magica. Magia ai tavoli tra una portata e l'altra e, a seguire, un grande spettacolo da palcoscenico, per ritrovarci dopo le vacanze e trascorrere insieme una "magica" serata.

Vi aspettiamo numerosi!

TU CON NOIVOILORO PER FAR CRESCERE QUESTA GRANDE STORIA

Con la tua firma doni il tuo 5x1000

Basta una firma.
Una semplice scelta. Nessun costo.
Solo **una firma** per scegliere di
donare al NoiVoiLoro il tuo 5X1000

COME FARE?

Nella tua dichiarazione dei redditi
(Modello Unico, Modello 730 o CU)

- **Compila** la scheda relativa alla Scelta per la destinazione del 5X1000 dell'Irpef.
- **Firma** nel riquadro (il primo in alto a sinistra della scheda) destinato al "Sostegno degli Enti del Terzo Settore..."
- **Inserisci** nel riquadro il **CODICE FISCALE** di **NOIVOILORO**:

01780780134



Così anche tu contribuisce
a far crescere questa grande storia,
perché sempre più **persone con disabilità**
possano **frequentare un luogo in cui socializzare,**
crescere, sviluppare la propria autonomia,
fare sport, imparare un lavoro,
trascorrere il tempo libero insieme

La tua firma in dono.
Per sostenere il futuro di questo percorso
al fianco delle persone più fragili

✓ COS'È IL 5X1000?

È la possibilità che consente ai contribuenti di destinare una parte (il 5x1000) delle proprie tasse (IRPEF - imposta sul reddito delle persone fisiche) a enti o associazioni che svolgono attività socialmente utili e rilevanti.

✓ DONARE IL 5X1000 HA UN COSTO?

No, non comporta alcun costo. Tieni presente che se non scegli di destinare il tuo 5x1000, questo importo resterà allo Stato. Non modifica l'ammontare dell'imposta. Non sostituisce la scelta dell'8x1000.

✓ POSSO DONARE IL 5X1000 ANCHE SE NON PRESENTO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

Sì. Puoi donarci il tuo 5X1000 anche se sei pensionato o hai solo la Certificazione Unica. Sarà sufficiente richiedere al datore di lavoro o all'ente erogatore della pensione la "Scheda integrativa per la destinazione del 5x1000". Dopo averla compilata, inseriscila in busta chiusa e scrivi sulla busta "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", insieme al tuo COGNOME e NOME e al tuo CODICE FISCALE. Consegna la busta a un ufficio postale, a uno sportello bancario o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, ecc).

VISITA
IL SITO WEB



Via del Lavoro, 7
22036 Erba (CO)
TEL 031 640703
info@noivoiloro.it



NOIVOILORO
www.noivoiloro.it

PER INFORMAZIONI, CHIARIMENTI
O SUPPORTO, CONTATTACI

